

Disagi Il calvario della 268

Superstrada interrotta per lavori

Almeno fino al 31 ottobre un tratto a quattro corsie percorribile solo verso Angri

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. Nuovi disagi per gli utenti della superstrada 268 e montano le polemiche. Da alcuni giorni è stato chiuso al traffico l'importante tratto che, da San Giuseppe Vesuviano sud, conduce all'ingresso dell'autostrada A30, Caserta-Salerno.

Un pezzo di strada, a quattro corsie, percorribile, per il momento solo in direzione Angri. Chi proviene dalla provincia salernitana o dai comuni di Terzigno e Poggioreale è obbligato a uscire sulle strade interne di San Giuseppe Vesuviano per accedere alla A30 o per dirigersi in direzione Napoli. Tutto ciò in concomitanza di un'altra chiusura che interessa, per fortuna solo fino a sabato notte, il tratto che va da Somma Cupa di Nola e Ottaviano zona industriale. Nel primo caso la chiusura è prevista fino al 31 di ottobre sempreché i lavori non subiscano dei ritardi legati alle condizioni meteorologiche. In quel caso i tempi si allungerebbero notevolmente.

Sul tratto Somma Ottaviano, invece, i disagi, legati ai lavori di raddoppio delle corsie, dovrebbero terminare dopo il weekend. «Almeno potevano coordinarsi con le due chiusure in modo da alleviare i disagi a noi automobilisti costretti, in questi

giorni, ad autentiche gincane tra le brutte strade di paese per raggiungere Napoli o le autostrade».

La cosa che preoccupa non poco gli automobilisti è la chiusura del tratto che da San Giuseppe Vesuviano sud conduce all'imbocco dell'autostrada A30. In questo tratto, secondo le intenzioni dell'Anas, bisognerà intervenire, in maniera massiccia, sull'intero tracciato. Il fondo stradale disconnesso sarà completamente rimosso per essere ripristinato.

Un lavoro di una certa importanza che non potrà essere completato in poco tempo e che poi dovrà interessare le altre due corsie di marcia che vanno in direzione di Angri. «Non capisco perché non si sia pensato di infilare il traffico su un solo lato della superstrada dal momento che, in questo tratto, sono già attive le quattro corsie». Se lo domanda un altro automobilista proveniente dalla provincia di Salerno e in procinto di imboccare l'autostrada A30 in direzione Roma. Una soluzione, quest'ultima, attuabile ma scartata dall'Anas proprio per la pericolosità di quest'arteria.

Si prospetta, quindi, un autunno caldo per gli automobilisti, su questa strada infinita, tra l'altro pericolosissima per l'altissimo numero d'incidenti stradali, il più delle volte mortali, in attesa della fine degli eterni lavori ormai in essere da circa quaranta anni. Il 2018 dovrebbe essere, secondo le previsioni, la data di ultimazione dell'arteria con il collegamento sulla A3 Napoli Salerno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casavatore

Il Comune sfratta gli abusivi, lacrime e proteste

Il Comune batte cassa e sfratta gli inquilini morosi e due ex custodi che da quasi dieci anni occupavano immobili dell'ente locale senza avere più titolo. Alcune famiglie finite nel mirino dei controlli ieri mattina, armate di striscioni, hanno tentato di inscenare anche una protesta davanti al Comune ma la sola presenza dei carabinieri è servita a stroncarla sul nascere. «Non abbiamo mezzi per permetterci un affitto: le istituzioni non ci possono buttare in mezzo alla strada» è stato il coro di alcune donne. Ma l'amministrazione comunale guidata dal



sindaco Lorenza Orefice non ha scelta anche perché la Corte dei conti è pronta ad entrare in azione e a chiedere il conto. Sono anni, infatti, che nelle case del cosiddetto comparto 7, il complesso residenziale realizzato all'indomani del sisma del 1980 e che si trova a pochi passi dalla casa comunale, abitano famiglie che

non hanno mai versato un euro. Gente che ha perso qualunque diritto ad abitare in quegli alloggi, così come i due ex custodi delle scuole cittadine, in pensione da quasi dieci anni ma ancora stabilmente dimoranti in appartamenti per i quali non avevano più titolo.

do.ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nola

Camion contro volante 3 feriti nel tamponamento

Prima lo stop per controllo il mezzo pesante si accoda alla polizia e poi l'impatto

**Nello Fontanella
 Carmen Fusco**

TUFINO. Tampona l'auto della polizia stradale con a bordo gli agenti che lo stavano scortando per completare un controllo, ma forse non si è trattato di un incidente.

Si tinge di giallo l'episodio che ha coinvolto due poliziotti ed il conducente di un camion, finiti tutti e tre in ospedale. L'incidente, con la dinamica ancora tutta da chiarire, si è verificato nel pomeriggio di ieri lungo la strada Nazionale delle Puglie all'altezza di Schiava di Tufo ma la sequenza, culminata nel pesante tamponamento che ha provocato il ferimento dei due agenti della Polstrada oltre che dell'autista del mezzo pesante che nell'urto si è perfino ribaltato, è cominciata qualche minuto prima in un altro posto.

I poliziotti in servizio alla sezione di Avellino Ovest hanno fermato, infatti, il trasportatore lungo l'autostrada nei pressi del casello di Tufo. Hanno fermato l'uomo, originario di Gouglione, per controllarne il carico. Dentro i cassoni quintali di pigne d'uva provenienti dalla Puglia e diretti nel napoletano. Alla vista della palette, l'autista, secondo le prime ricostruzioni, si sarebbe mostrato seccato ed irritato. Il malcelato atteggiamento di fastidio sarebbe divenuto ancora più marcato quando i due rappresentanti delle forze dell'ordine han-

no sollevato un problema: il peso superiore del carico rispetto ai documenti di viaggio. Gli agenti hanno chiesto all'autista di seguirli a Nola. L'auto della Polstrada e l'Iveco hanno quindi lasciato l'autostrada e, dopo essere usciti al casello di Tufo, si sono immessi lungo la strada statale. Il violento impatto è avvenuto pochi chilometri e pochi minuti dopo nei pressi della stazione dei carabinieri di Schiava, frazione di Tufo, nel nolano. Il camion prima è finito contro il mezzo di servizio e poi si è ribaltato. Feriti sia gli agenti che il trasportatore. Trasportati d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Nola sono stati medicati e dimessi con una prognosi di 10 giorni. Sul posto, per accertare la dinamica dell'incidente, sono arrivati gli uomini dell'ufficio infortunistica di Avellino che hanno utilizzato il top crash, innovativo sistema di rilevamento satellitare. A coordinare le indagini è la sezione di Avellino della Polstrada, diretta dal vice questore Renato Alfano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA VENERDÌ 23 SETTEMBRE

DOMENICA APERTO

ammendola.it

BY IL MERCATISSIMO

calzature e pelletterie

DOMENICA APERTO

Tel. 081.3624315

VENDITA STRAORDINARIA

PROMOZIONALE

CALZATURE UOMO / DONNA / BAMBINO
 PELLETERIA DELLE MIGLIORI MARCHE

BYBLOS - ALEXANDER - EXTON - CONFORT - VALLEVERDE - 24ORE - CINZIA SOFT - BALDUCCI - LELLY KELLY - CIAO BIMBI - ROCCO BAROCCO
 SAMSONITE - RONCATO - BRICKS - THE BRIDGE - PIQUADRO - ADIDAS - CONVERSE - NIKE - GM VENTURI - FRAU - NOTTON - MBT

sconti dal 40 al 80%

SAN GIUSEPPE VESUVIANO via CROCE ROSSA 171bis

METEMANI CONSENTITI PER LEGGE
COMUNICATO IN VERTICI DI LEGGE

Maran pubblicità di ANDREA MARINELLI TEL. 348/7624755 - TEL. e FAX 071/2862043